

**Produttività a rilento. «Per le sedute si spendono 1.000 euro al minuto»**

## Il M5S: Ars più cara della Casa Bianca Faraone: meglio allora tornare al voto

### PALERMO

L'Assemblea Regionale Siciliana ha lavorato 246 ore e 33 minuti nel corso del 2018, per un totale di 87 giorni di seduta e una media di 7,25 giorni al mese. Sono i dati forniti dal gruppo del Movimento cinque stelle che chiede una maggiore produttività ai colleghi deputati e una modifica al regolamento interno dell'Assemblea.

La media di lavoro all'interno dell'aula è di 20 ore e 32 minuti al mese, circa cinque ore e spiccioli a settimana. Considerando il costo del personale e dei parlamentari (15 milioni all'anno), ogni minuto all'Ars è costato mille euro e con un bilancio da 137 milioni costa più della Casa Bianca che si ferma a 136 milioni.

«Il record negativo nel mese di maggio, 4 ore e 34 minuti, peggio fa solo agosto con 4 ore e 1 minuto di lavoro», ha spiegato ieri Stefano Zito a Palazzo dei Normanni per presentare i dati che

ha raccolto. Cinque sedute hanno avuto durata inferiore al quarto d'ora, 18 sono durate meno di un'ora. Non manca anche un dettaglio delle presenze (e delle assenze) dei deputati nelle quali il meno assiduo alle sedute di Sala d'Ercole risulta Luigi Genovese (38 assenze e 8 congedi), seguito da Pippo Gennuso (35 assenze e 14 congedi), Riccardo Gallo (27 assenze e 4 congedi).

Su 394 disegni di legge presentati, inoltre, solo 21 sono diventati legge. Da qui la proposta del Movimento di una modifica del regolamento con il computo delle presenze e il giusto calcolo del-

le assenze e un meccanismo sanzionatorio per i deputati assenteisti.

L'articolo 36 del regolamento interno prevede una sanzione al deputato che supera le tre assenze senza giustificazione fino alla decadenza «ma questo non è mai accaduto», ha aggiunto Elena Pagana, deputata del Movimento presente alla conferenza stampa. «L'Ars costa mille euro al minuto? Se così è, allora una grande quota parte sarebbe da addebitare ai soli deputati grillini, considerando che sono ben venti su settanta. Loro, invece, si ostinano ad auto-promuoversi, puntando l'indice accusatorio contro tutto e tutti», afferma Alessandro Aricò, capogruppo all'Ars di Diverterà bellissima.

«Capisco che dopo Abruzzo e Sardegna temono il cappotto anche in Sicilia, però un po' più di serietà non farebbe male», dice Davide Faraone, segretario regionale del Pd, «soprattutto perché se si denuncia l'immobilismo dell'Ars, e io l'ho fatto, cosa buona e giusta sarebbe chiedere di andare al voto subito così come io ho chiesto e non proporre, come ha fatto il loro capo politico qualche settimana fa, un governo tecnico con Musumeci, che non è altro che un inciucio».

(\*AGIO\*)



**M5S.** Stefano Zito FOTO GIORDANO

**Le cifre dello studio  
Ogni anno si borsano  
137 milioni. Aricò: «Una  
grande quota va a carico  
dei grillini, sono 20»**

